COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

6 Marzo

LA SICILIA

Ragusa

LUNEDÌ 6 MARZO 2023 Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it





RAGUSA

Nuove opere, iter nel vivo Oltre a Villa Moltisanti la palestra al Selvaggio

Sono due realtà strutturali su cui il Comune punta molto e le cui procedure stanno attraversando uno fase topica ai fini della concretizzazione. L'assessore Giuffrida: «Una bella scommessa».

LAURA CUELLA pag. IX

SANITÀ

Nasceranno tre ospedali di comunità e 8 case dislocate in tutta la provincia per potenziare i servizi territoriali

SERVIZIO pag. IX

VITTORIA

Enoteca regionale, progetto a rischio ma rinasceranno proprio per i capelli «Grazie allo deputato Ars Campo»

DANIELA CITINO pag. IX



ISPICA

Se l'Essere nuovi rapporti significa esplorare la profondità umana

È andata in archivio la mostra ospitata nell'ex chiesetta della Scrabica e che, però, ha «dato il la» a un vero e proprio incontro di culture attraverso l'arte antica della tessitura.

MICHELE FARINACCIO pag. X

Nel 2022, l'Avis Ragusa ha visto crescere di 34 unità il numero dei donatori attivi: ora sono 10.504

Quella raccolta goccia dopo goccia

Il reclutamento di nuovi volontari del sangue è stato pari a 1.046 iscritti tra cui 386 dell'età di diciotto anni



L'stanti 10.504, con un +38 rispetto al 2021, il numero dei donatori attivi all'Avis di Ragusa. I numeri sono stati diffusi durante la 46ª assemblea dei soci che si è svolta nei locali di via Vittorio Emanuele Orlando alla presenza delle autorità. I donatori hanno risposto con grande spirito di solidarietà. Il reclutamento di nuovi donatori per il 2022 è stato di 1.046 iscritti tra cui 386 diciottenni con un notevole incremento rispetto al 2021.

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

MARINA DI MODICA

Incendio in una villetta registrati danni ingenti

s.m.) Domenica mattina movimentata per il proprietario di una villetta interessata da un incendio ieri mattina tra Marina di Modica e Sampieri. L'immobile non è abitato tutto l'anno e, quando sono divampate le fiamme, non c'era nessuno in casa. A lanciare l'allarme alcuni residenti della zona svegliati dal forte odore di bruciato generato dal rogo. A domare le fiamme è stata una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Modica intervenuta ieri mattina alle sei presso il villaggio "Trippatore" sulla Marina di Modica-Sampieri. Arrivati sul posto i vigili del fuoco hanno, prontamente, iniziato le operazioni di spegnimento, facendo intervenire una seconda autobotte dalla sede centrale dei vigili del fuoco di Ragusa. L'incendio, che all'arrivo della squadra dei pompieri si era già propagato a gran parte della struttura ne ha causato ingenti danni. Sul posto i carabinieri di Modica e Scicli per gli adempimenti di competenza. Le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento.



Tutta Giarratana per onorare la memoria della povera Rosalba

Ieri sera la fiaccolata promossa dal parroco con l'Amministrazione comunale: è partita dalla casa della vittima



La fiaccolata di ieri sera a Giarratana

Il corteo ha fatto una breve sosta dinanzi al posto in cui si è verificato il fatto di sangue

GIARRATANA. La comunità è attonita. Un omicidio, e con quelle modalità, non s'affaccia che si può liquidare in poche ore. Anzi, probabilmente, questo cruento episodio segnerà la cittadinanza più di quanto si pensi. Era l'impressione che si coglieva tra gli occhi della gente, la maggior parte con lo sguardo smarrito, ieri sera, quando, con la cornice di un silenzio irreale, ha preso il via la fiaccolata che, sull'onda della commozione popolare, è stata organizzata dal parroco, il sacerdote Francesco Malfeni, e subito condivisa dall'Amministrazione comunale.

Almeno 300-400 le persone partecipanti, radunatesi dinanzi alla casa di Rosalba Dell'Albani, alle porte del paese. Dopo una prima preghiera, a guidare il corteo lo stesso parroco con il sindaco Lino Giaquinta affiancato dai componenti della Giunta municipale. In seconda fila, il marito di Rosalba, il brigadiere dei carabinieri Paolo Fracasso, con i tre figli e altri parenti, stretti tutti in un unico abbraccio, con il pianto a fare da cornice. Quindi, gli amici, i conoscenti, tutti coloro che hanno voluto bene a Rosalba e che hanno così fatto sentire la propria vicinanza alla famiglia in una silenziosa testimonianza.

La fiaccolata, prima, sarebbe dovuta partire da via Andrea Costa, dove, cioè, si è consumato il fatto di sangue. Poi, si è optato per la partenza della casa della vittima. La fiaccolata è transitata, dopo, proprio dinanzi all'abitazione di Mariano Barresi, il presunto omicida, e si è fermata per un'altra tappa di preghiera. Tapparelle abbassate e nessun segnale di vita nell'abitazione in questione, eccezion fatta per metà pomeriggio quando una delle figlie di Barresi, accompagnata dal marito, ha lasciato la casa dopo aver fatto visita alla madre. Il corteo è proseguito sino in Chiesa Madre. Oggi o domani il Gip si pronuncerà sulla convalida dell'arresto. Ieri pomeriggio, a fare visita alla famiglia di Rosalba, anche il vescovo di Ragusa, mons. La Placa. ●

SCHERMA

«Vi racconto in che modo salgo sul tetto d'Europa»



Dopo la vittoria della medaglia d'oro a squadre nel fioretto maschile categoria Under 17, Fernando Scalora sembra destinato a proiettarsi verso l'Olimpo della disciplina a livello internazionale.

GIOVANNI CALABRESE pag. XI

NUOVE STRUTTURE SANITARIE IN PROVINCIA

Sorgeranno tre ospedali e otto case di comunità

La direzione strategica dell'Asp di Ragusa ha approvato in linea amministrativa i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi di realizzazione di tre ospedali e otto case della comunità, finanziati nell'ambito del Pnrr – Missione 6. L'azienda iblea, su impulso del Servizio tecnico diretto dal dottor Pasquale Amendolagine, ha raggiunto l'obiettivo dell'approvazione entro i termini del 30 marzo, come fissato dal decreto assessoriale n.670/2022 (pena la perdita del finanziamento).

I tre ospedali di comunità, il cui obiettivo è il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia attraverso l'erogazione di servizi a bassa intensità clinica, sorgeranno a Ragusa (2,4 milioni di investimento complessivo), Comiso (2,3 milioni) e Scicli (2,3 milioni). Le case della comunità, invece, saranno dislocate nel resto della provincia: le due strutture "hub", che oltre a garantire i servizi di assistenza primaria di prossimità, offriranno attività specialistica e di base, avranno sede a Modica (4 milioni) e Vittoria (1,2 milioni). Le altre, invece, nei comuni di Santa Croce Camerina (783mila euro), Giarratana (783mila euro), Acate (927mila euro), Ispica (1,2 milioni), Chiaramonte Gulfi (1,4 milioni) e Monterosso Almo (2,3 milioni).

In ordine alla realizzazione degli interventi e come da indicazione dell'assessorato regionale alla Salute, è stata perfezionata l'adesione alle procedure espletate dall'Agenzia Invitalia Spa in qualità di Centrale di committenza, cui spetta la pubblicazione dei relativi bandi per l'affidamento dei successi livelli di progettazione ed esecuzione dei lavori. Per la realizzazione delle opere c'è tempo fino al 2026.



Pasquale Amendolagine Suo l'input per le nuove strutture.

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2023/03/05/cultura/comiso-il-poeta-carmelo-lauretta-in-un-libro-di-domenico-pisana/

https://www.ragusaoggi.it/la-giovane-marta-la-rosa-da-comiso-entra-a-the-voice-kids-nella-squadra-di-gigi-dalessio-video/

https://corrierediragusa.it/2023/03/05/per-v-ispica-e-comiso-sconfitte-dolorose/

https://www.radiortm.it/2023/03/05/aggiornato-elenco-dei-comuni-turistici-siciliani-11-sono-iblei/

https://www.nuovosud.it/articoli/194803-sport-ragusa/pallavolo-femminile-di-b2-lardens-comiso-ancora-sconfitta-casa-e-dice

Nebros corsara blitz a Comiso Real Siracusa la scalata continua

CITTÀ DI COMISO-NEBROS 0-1

Città di Comiso: Garcia, Sakho (22' s.t. Passalenti), Ropaj (42' Rimmaudo), Valerio (35' Bellino), Balba, De Zan, Leggio, Castillo (9' s.t. Digiacomo), Luvumbo (17' s.t. Ewagnignon), Anastasio, Diallo. **All.** Tudisco.
Nebros: Paterniti, Sciotto (39' s.t. Terranova), Cardella, Giaimo, Muyala, Cassaro, Ricciardello, Pontini (43' Sammouidi), TRaviglia (33' La Spada), Camarà, Sowe. **All.** Perdicucci.
Arbitro: La Paglia di Enna.
Rete: 15' s.t. Sciotto.

COMISO. a.l) Verdearancio spuntati, Nebros cinica e vincente. Di Sciotto il gol partita di testa al 15' della ripresa. Al Comiso il rammarico d'aver sciupato tre buone occasioni con Luvumbo ed Ewagnignon.

GIRONE B

I RISULTATI

Comiso-Nebros....0-1
Taormina-Acicatena....1-0
Leonzio-S. Croce....1-1
Mazzarrone-Nuova Igea....1-1
Milazzo-Jonica....1-1
Rocca Acquedolcese-Modica....0-1
Siracusa-Palazzolo....3-0
V. Ispica-Real Siracusa....0-2

LA CLASSIFICA

SIRACUSA 52, NUOVA IGEA 50, TAORMINA 49, LEONZIO 42, MODICA 41, NEBROS 37, REAL SIRACUSA 36, ROCCA ACQUEDOLCESE 34, JONICA 32, MAZZARRONE 29, S. CROCE 28, COMISO 26, MILAZZO 26, PALAZZOLO 19, ACICATENA 15, VIRTUS ISPICA 13.

IL PROSSIMO TURNO

Acicatena-Mazzarrone, Jonica-Rocca Acquedolcese, Modica-Leonzio, Nebros-Virtus Ispica, Igea Virtus-Siracusa, Real Siracusa-Taormina (sab), Santa Croce-Comiso (sab), Palazzolo-Milazzo.

VOLLEY

SERIE B2 FEMMINILE. I risultati: Gioiosa-Stefanese 3-1, Torretta-Caltanissetta 1-3, Comiso-Cus Catania 0-3, Planet Pedara-Crotone 0-3, Alus-Volley Valley 1-3, Saracena-Cosedil Zafferana 0-3, Reghion-Ericina 0-3.

CLASSIFICA: Zafferana 47, Crotone 44, Caltanissetta 43, Eric. 39, Torretta 36, Gioiosa e Cus Ct 33, Saracena 25, V. Valley 24, Reghion 21, Alus 13, Stefan. 9, Comiso 7, Pedara 4.

BASKET

4ª GIORNATA DI RITORNO		
15°	Basket Club Ragusa	84
5°	Azzurra Pozzallo	100
9°	Real Basket Agrigento	74
7°	Nuova Pall. Marsala	77
12°	Amatori Basket Messina	49
8°	Panormus Palermo	54
10°	Patti Basket	5 Mar
14°	Olympia Canicatti	18:00
13°	Basket Acireale	61
3°	Cus Palermo	76
2°	Peppino Cocuzza	5 Mar
11°	Domenico Savio Messina	18:30
4°	SS Basket Giarre	63
1°	MULTIPRESTITO Comiso	72

CLASSIFICA	
MULTIPRESTITO Comiso	32
Peppino Cocuzza	28
Cus Palermo	26
SS Basket Giarre	24
Azzurra Pozzallo	24
Svincolati Academy	24
Nuova Pall. Marsala	22
Panormus Palermo	20
Real Basket Agrigento	16
Patti Basket	12
Domenico Savio Messina	12
Amatori Basket Messina	10
Basket Acireale	10
Olympia Canicatti	2
Basket Club Ragusa	0

«Ato rifiuti liquidazione senza fine adesso tutto passi alle Srr»

L'annuncio. L'assessore Di Mauro striglia i commissari e annuncia la gestione stralcio

GIUSEPPE BIANCA

PALERMO. Ora o mai più. La stagione dei grandi cambiamenti legati alla risoluzione della cronica emergenza rifiuti siciliana entra nel vivo. In attesa che le Srr si pronuncino nella fase di consultazione avviata nelle ultime settimane dall'assessore regionale ad Acqua e Rifiuti Roberto Di Mauro, per completare l'esame e lo studio della localizzazione dei termovalorizzatori in Sicilia (uno o due che siano alla fine), da Viale Campania stanno partendo nuovi impulsi nei confronti dei territori, provincia per provincia.

Le partite debitorie milionarie di Ato rifiuti e di qualche Ato idrico che valsero una valanga di titoli di giornale, indignazioni e un coro unanime di critiche nell'era Crocetta, sono finite nel limbo di un dimenticatoio che fa da contrappasso alla volontà di chiudere la partita. Per questo Di Mauro spiega: «La liquidazione degli Ato rifiuti del passato non può essere affidata a un tempo senza fine. Il motivo per cui abbiamo già avviato il confronto con le Srr e proseguiremo in questo percorso è quello di capire cosa non va e quello che deve essere fatto, ma anche mettere un punto nelle liquidazioni».

Al momento, la fase di liquidazione dei vecchi Ato rifiuti è solo un costo senza la prospettiva di nessun guadagno.

Per evitare che non si esca più da questo stallo il governo Schifani prova a forzare i tempi smarcando la Regione dallo "stand by". Avanza così e si fa strada ormai nettamente l'ipotesi di una gestione stralcio con un ddl tecnico che ne autorizzi i dettagli, specificando la definizione temporale e i contenuti necessari della nuova fase di liquidazione: «Tutta la documentazione andrebbe così nelle mani delle società di gestione, in analogia con quanto fu fatto negli anni Ottanta dalle Usl, ci sarebbe come gestione di questa fase - specifica l'assessore Di Mauro - un sensibile risparmio dei costi».

A distanza di un quasi anno invece pare siano in procinto di arrivare a destinazione i 45 milioni di euro che già il governo precedente aveva individuato a supporto delle amministrazioni comunali costrette al trasporto fuori regione dei rifiuti uno stanziamento per sostenere i costi extra del conferimento dei rifiuti all'estero dei Comuni del Catanese, del Messinese, del Ragusano e del Siracusano.

Nell'"upgrade" con tanto di cordoni della borsa aperti, a deliberarlo, è stato nei giorni scorsi il governo Schifani su proposta dell'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, Roberto Di Mauro che in una nota ha così chiarito: «Si avvia un percorso funzionale per sostenere quei Comuni che conferiscono all'estero e devono adottare il Piano esecutivo di gestione (Peg) aderente ai reali costi del servizio. A causa dell'invio dei rifiuti in ambito extra regionale, le spese per lo smaltimento sono aumentate da 250 a 400 euro a tonnellata. Con questa iniziativa, condivisa con le Srr dei territori coinvolti, daremo ai Comuni un contributo che terrà conto dell'effettiva spesa sostenuta e della capacità di raccolta differenziata».

I criteri di ripartizione degli aiuti da erogare alle amministrazioni, infatti, riguarderanno il calcolo dei costi sostenuti nel secondo semestre del 2022, la quantificazione della spesa ulteriore rispetto alle tariffe base, la percentuale di rifiuti inviati all'estero e quella di raccolta differenziata. Le risorse provengono da una precedente riprogrammazione dei fondi Po Fesr, Patto per la Sicilia, Fsc e Poc.

Di diverso avviso i 5stelle che vanno all'attacco con Cristina Ciminnisi: «Ancora una dimostrazione dell'incapacità di gestire il settore da parte del governo Schifani, che anche in questo caso si dimostra in perfetta continuità con l'esecutivo Musumeci. Si tratta dell'ennesimo provvedimento tampone che non solo non risolve la questione, ma che ora è del tutto inaccettabile. Anche noi nel 2019 avevamo proposto questa soluzione con un emendamento alla Finanziaria, a firma di Giampiero Trizzino, ma allora eravamo in piena emergenza e aveva un senso».

Il governo infine sta lavorando alle modifiche sul Piano rifiuti e a quelle sul Piano rifiuti speciali, mentre sulla legge di settore, pare non ci sia almeno al momento una volontà di predisporre un testo per Sala d'Ercole.

In questa prima metà di legislatura nessuno vuole complicarsi la vita con test d'aula che per materie ed esperienza di litigiosità acquisita dal passato, sconsigliano l'intervento.